

Comitato:

presidente Bruno Zazio  
vicepresidente Lucia Belotti-Capella  
segretaria Lucia Lambertini  
tesoriere Virgilio Congiu

membri Luca Comandini  
Luigi Fraschini  
Silvio Marazzi

Per informazioni:

Segretaria: 091 791 62 37 • [www.ladante.ch](http://www.ladante.ch)



**DA INVITO**

**SOCIETÀ  
DANTE ALIGHIERI  
LOCARNO**

**GIOVEDÌ  
28 SETTEMBRE 2017  
E 5 OTTOBRE 2017  
ORE 20.15**

  
**DA**  
**INVITO**  
SOCIETÀ  
DANTE ALIGHIERI  
LOCARNO

1991 - 2011

C.P. 1160  
6601 Locarno 1

**Comitato:**

**Presidente:**

Bruno Zazio

**Vicepresidente:**

Lucia Belotti-Capella

**Segretaria:**

Lucia Lambertini

**Tesoriere:**

Virgilio Congiu

**Membri:**

Luca Comandini

Luigi Fraschini

Silvio Marazzi

**Per informazioni:**

**Segretaria:**

091 791 62 37

o

brunozazio@bluewin.ch

www.ladante.ch

**GIOVEDÌ**  
**28 SETTEMBRE 2017**

**E**

**5 OTTOBRE 2017**

**ORE 20.15**

*Nella sala della  
Corporazione Borghese di Locarno  
Via all'Ospedale, 14 (1° piano)*

*La scoperta dell'America,  
l'Europa e l'Italia. I:  
Dal Mediterraneo all'Oceano.*

*La scoperta dell'America,  
l'Europa e l'Italia. II:  
Il Nuovo Mondo*

*conferenza del Professor  
Renato Martinoni*



La scoperta dell'America è uno dei momenti più straordinari nella storia dell'uomo e, insieme all'esplorazione e alla «conquista» del Mondo Nuovo, è stata all'origine di un drammatico «choc culturale», influenzando profondamente la vita, i costumi, l'economia, la storia politica e soprattutto la visione del mondo dell'Europa. Ma perché l'America è stata scoperta? Quali fattori hanno permesso di fare quello che per molti secoli non è stato possibile fare? Divisa in due serate, la conferenza si propone di presentare, seguendo la figura emblematica di Cristoforo Colombo, dapprima le premesse storiche, politiche e tecnologiche, e di raccontare le fasi e le modalità, e poi di analizzare le conseguenze economiche, sociali, culturali, biologiche, antropologiche (per l'Europa, per il continente colonizzato) della scoperta dell'America, di descrivere gli incontri spesso drammatici e brutali fra due civiltà, passando attraverso i giornali di bordo e di viaggio, le descrizioni di viaggio, le leggende, le tragedie nascoste, i miti inventati: di conoscere insomma l'immaginario utopico dell'Europa e di riflettere sulla «colonizzazione» dell'America e sulle sue conseguenze sulla modernità.

Renato Martinoni (1952) è professore ordinario di Letteratura italiana all'Università di San Gallo.

Ha insegnato contemporaneamente Letteratura comparata a «Ca' Foscari» a Venezia. Fra i libri più recenti, l'edizione delle poesie di Ernesto Ragazzoni *Buchi nella sabbia e pagine invisibili* (Torino, Einaudi, 2000) e quella dei *Canti Orfici* di Dino Campana (Torino, Einaudi, 2003, 2014<sup>o</sup>), *L'Italia in Svizzera. Lingua, cultura, viaggi, letteratura* (Venezia, Marsilio, 2010), *La lingua italiana in Svizzera. Cronache e riflessioni* (Bellinzona, Salvioni, 2011), presentazione di Luca Serianni), *Troppo poco pazzi. Leonardo Sciascia nella libera e laica Svizzera* (Firenze, Olschki, 2011), *Il ristoro della fatica. Erudizione e storia letteraria nel Settecento* (Venezia, Marsilio, 2014), *Carl'Antonio Tanzi, Rime milanesi*, a cura di R.M., (Milano-Parma, Fondazione Bembo-Guanda), 2016, *Orfeo barbaro. Cultura e mito in Dino Campana* (Venezia, Marsilio, 2017).

È attivo anche sul versante della scrittura creativa (Premio Schiller, 1998).

*La serata è aperta al pubblico*